



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PARH02000A: I.P.S.S.E.O.A. "PIETRO PIAZZA"

Scuole associate al codice principale:
PARH02050Q: I.P.S.S.A.R P. PIAZZA SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. L'incidenza degli abbandoni è superiore a tutti i riferimenti per tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è superiore nella maggior parte degli anni di corso. L'incidenza di studenti diplomati con votazione superiore a 80/100 è inferiore rispetto ai riferimenti previsti. A tal scopo si ravvisa l'importanza di implementare processi tesi all'attuazione di un processo valutativo maggiormente strutturato, attraverso l'utilizzo di strumenti efficaci nonché condivisi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è inferiore nella maggior parte dei casi per tutte le discipline rispetto a quello delle scuole con ESCS simile. La percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese è superiore ai tre riferimenti territoriali per tutte le classi previste. La variabilità tra le classi in italiano e inglese è inferiore rispetto al livello macroregionale e al contrario superiore in matematica. Rispetto al riferimento nazionale, tale variabilità è in gran parte superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo in italiano mentre tale dato non risulta essere disponibile per la matematica. Si ravvisa, a tal scopo, la necessità di migliorare gli esiti nelle discipline oggetto delle prove standardizzate, progettando e ponendo in essere interventi mirati al recupero e al potenziamento delle competenze di base.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli nel complesso adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera quasi tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione è legata prettamente al risultato positivo conseguito relativamente agli sbocchi professionali, che presentano dati sempre superiori ai riferimenti previsti. Trattasi questo di un risultato fortemente contestualizzato e in linea con le aspettative prevalenti della comunità scolastica. Pur tuttavia, si ravvisa un dato critico sia sulle prove INVALSI sia sulla percentuale di studenti che hanno conseguito Crediti Formativi Universitari negli anni successivi all'immatricolazione. Il NIV porta all'attenzione di tutto il personale scolastico l'esigenza di attribuire maggior rilievo alle prove standardizzate, favorendo una maggiore consapevolezza nell'acquisizione di competenze di base e della loro spendibilità, sia nel mondo del lavoro sia in quello accademico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curriculum partendo dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo piu' coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere nelle attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica e' condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

In genere la scuola realizza interventi di inclusione efficaci e promuovendo il rispetto e il valore della diversità e della multiculturalità, fra gli studenti e le loro famiglie. Le procedure di individualizzazione non riferite a studenti BES o con disabilità' sono abbastanza diffuse e organiche alla prassi, anche se sono raccolte e monitorate in modo quasi statistico. Le attività' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e di buona qualità'. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici è abbastanza strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati in aula sono diffusi ed efficaci. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. Le famiglie mostrano soddisfazione per la capacità di prendere in carico i casi più complessi. Gli studenti meritevoli partecipano a manifestazioni e/o gare di settore, possono accedere a progetti di internazionalizzazione come Erasmus+. Spunti di miglioramento individuati dal NIV: a) attivare corsi di recupero anche in orario curricolare o mentoring per gli studenti in difficoltà'; b) prevedere la presenza di protocolli di accoglienza per studenti DVA, DSA, stranieri; c) attivare strumenti di monitoraggio periodico sul raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola non è dotata di un chiaro strumento di monitoraggio per lo stato di avanzamento delle attività che svolge. La scuola non utilizza forme di rendicontazione esterna della propria attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono quasi



coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo parzialmente adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

SUCCESSO FORMATIVO inteso anche come raggiungimento degli obiettivi di prevenzione della dispersione scolastica

TRAGUARDO

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica del 10%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola ha istituito un team per la Dispersione, che monitora i dati e propone anche attività per ridurre il fenomeno anche con i fondi del PNNR





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

RIDURRE IL DISLIVELLO TRA STANDARD NAZIONALI E LA PERFORMANCE D'ISTITUTO

TRAGUARDO

Implementare collegialmente l'esercizio alle prove standardizzate. Migliorare del 10% i risultati delle prove standardizzate d'istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I dipart. di italiano, matematica e lingue hanno programmato prove di verifica iniziali comuni che somministreranno nel corso dell'a.s.. L'obiettivo è che tali dipartimenti somministrino anche delle prove di verifica finali comuni con criteri di valutazioni comuni e che gli altri dipartimento somministrino almeno 1 prova di valutazione comune.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza delle prove standardizzate per tutte le discipline

TRAGUARDO

Raggiungere almeno in una disciplina i livelli di riferimento provinciali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di una didattica strutturata per competenze, anche attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative

